- Attività di educazione alimentare rivolte ai ragazzi in età scolare, con il coinvolgimento di autorevoli organizzazioni che da tempo lavorano nel mondo della scuola. In esclusiva è stata ottenuta la partnership dell'Unione Nazionale Consumatori, che da anni coordina in tutte le scuole italiane corsi di educazione alimentare, sensibilizzando più di 30.000 insegnanti e 6 milioni di studenti. Con l'Unione Nazionale Consumatori e l'Istituto Nazionale della Nutrizione è stata realizzata un'unità didattica sul riso italiano per oltre 900.000 ragazzi dai 10 ai 14 anni, interessando più di 20.000 insegnanti e di 5.000 scuole medie del centro-sud Italia, coinvolgendo i ragazzi in un concorso con premiazione finale prevista a maggio 2000 in Campidoglio a Roma.
- Il "bus del riso", idea portante dell'attività di pubbliche relazioni, un bus stile londinese, vestito dei colori e del claim "Riso, allegria in tavola". Per un mese, a partire da metà aprile 2000, il bus si fermerà di fronte alle scuole e nelle piazze più frequentate dai giovani ed avrà al suo interno una piccola mostra informativa sul mondo del riso ed un filmato di animazione su "Il chicco dalla risaia al piatto". Ai visitatori sarà distribuito un gadget allegro e curioso, oltre ad un simpatico libretto realizzato insieme alla più autorevole testata italiana di settore, "La cucina italiana". Al fine di sensibilizzare le responsabili d'acquisto fra i 25 ed i 40 anni, il bus sosterà anche davanti ai principali centri commerciali. Le zone interessate dall'operazione del bus saranno soprattutto le città del centro e sud Italia. Nelle città dove sosteranno i bus saranno coinvolte anche le scuole di cucina che organizzeranno un corso sulla versatilità del riso utilizzato dall'antipasto al dolce.
- Un libro tutto sul riso ed il suo mondo dal titolo "Riso...allegria in tavola" di Tullio Solenghi, edito da Sperling & Kupfer. Una pubblicazione divertente in cui il filo conduttore sono le mini interviste raccolte da Luciano Verre (giornalista professionista, redattore del settimanale Gente) a personaggi dello spettacolo, dello sport e del giornalismo. Ognuna racconta il ruolo del riso in casa e concede una ricetta. L'introduzione di Tullio Solenghi è un divertente viaggio nel mondo del riso dalle origini ai giorni nostri.

In base alla decisone assunta con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/11/1998, nel corso del 1999 è stata realizzata una campagna promozionale in Gran Bretagna con un finanziamento al 50% da parte della Regione Lombardia.

L'Ente Nazionale Risi ha deciso, infatti, di investire sulle abitudini culinarie della popolazione britannica esportando la "cultura del risotto" da preparare esclusivamente con varietà di riso italiano. La decisone di intraprendere questa iniziativa nasce dalla necessità di trovare nuovi sbocchi commerciali alla produzione nazionale gravemente colpita dalla situazione negativa creatasi con l'applicazione degli accordi GATT.

Il progetto, dal costo complessivo di £. 378.259.466, è stato denominato "Risotto roadshow". L'iniziativa è decollata il 16/02/1999 all'Epicurean (nella regione del Midland), il ristorante di proprietà di Pat McDonald, lo chef selezionato per le sue eccellenti qualità e per i suoi indubbi meriti, e si è conclusa, dopo aver toccato le diverse zone del paese, in data 08/05/1999 nello stesso locale, con la premiazione del risotto risultato vincitore tra tutte le ricette pervenute dai cuochi che hanno aderito al concorso legato al progetto "Risotto roadshow".

L'obiettivo primario di questa campagna era quello di stimolare gli chef inglesi ad utilizzare il riso italiano e, nello specifico, le tre varietà più adatte per il risotto (Carnaroli, Arborio e Vialone nano) attraverso la dimostrazione pratica, affidata a Pat McDonald, delle tre diverse e pregiatissime varietà con lo scopo di forzarli ad utilizzare maggiormente il riso e ad inserire il risotto od altri piatti a base di riso nei loro menu. L'agenzia cui è stato affidato il compito ha studiato il mercato e si è rivolta agli chef più quotati e che lavorano nei ristoranti che oggi in Inghilterra fanno tendenza. Per richiamare la loro attenzione l'agenzia ha utilizzato la testata giornalistica più diffusa nel settore della ristorazione "Caterer and Hotelkeeper", una pubblicazione settimanale diffusa in 32.000 copie.

Per i consumatori é stato inoltre realizzato un concorso "Premio risotto Ente Nazionale Risi" attraverso il "Sunday Times Magazine" con la pubblicazione di un articolo dedicato al riso ed alle sue proprietà, il cui primo premio è consistito in un soggiorno a Milano.

G) ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE CON LE ISTITUZIONI NAZIONALI, COMUNITARIE ED INTERNAZIONALI

La continua presenza di funzionari dell'Ente Nazionale Risi in sede comunitaria attraverso la partecipazione diretta ai Comitati di Gestione Cereali e Riso ed ai suoi gruppi esperti, ai Comitati FEOGA e ai lavori del Consiglio Agricoltura e del Parlamento europeo, è stata come sempre di supporto all'attività del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali e della Rappresentanza italiana permanente a Bruxelles, organi ufficiali che rappresentano il Governo italiano in sede comunitaria. Anche nel 1999 l'attività svolta dall'Ente, grazie anche al contatto diretto con i funzionari delle istituzioni comunitarie, è stata regolare e proficua ed ha permesso di intervenire in modo sostanziale e tempestivo sulle problematiche della gestione corrente del mercato risicolo comunitario e della regolamentazione comunitaria.

Le problematiche che l'Ente ha dovuto affrontare, in collaborazione con le autorità nazionali competenti, hanno riguardato, anche quest'anno, essenzialmente le conseguenze degli accordi G.A.T.T.. Si segnalano, in particolare, le seguenti:

1) Contingenti tariffari G.A.T.T.: dal gennaio al luglio 1999 sono state recuperate ulteriori quantità, inizialmente stabilite per l'importazione dagli Stati Uniti a dazio nullo o agevolato, nel quadro della procedura di applicazione dei contingenti tariffari stabiliti dall'art. XXIV.6 dell'accordo G.A.T.T. sull'agricoltura. Una ulteriore quantità sarà infine recuperata nell'anno 2000.

2) Questione relativa alla importazioni da Paesi e Territori d'Oltremare: sempre vigile sull'evoluzione di tale problematica, l'Ente ha più volte ribadito ai rappresentanti dei Servizi della Commissione la necessità di integrare la Decisione n. 91/492/C.E.E. relativa all'associazione dei Paesi e Territori d'Oltremare (P.T.O.M.), in previsione della sua scadenza prevista per il febbraio 2000, del contenuto del regolamento CE 2603/97 che ha istituito una limitazione delle quantità da importare a dazio nullo o agevolato in provenienza da P.T.O.M. e A.C.P. Un ulteriore impegno, più che mai indispensabile per arginare possibili richieste da parte dai paesi A.C.P./P.T.O.M., dovrà essere affrontato in fase di rinnovo della suddetta Decisione che, recentemente, è stata prorogata di un anno, fino al 28 febbraio 2001.

3) Intervento: importanti quantità di risone sono state conferite all'intervento anche nella campagna 1998/99. La stessa Commissione Europea, proprio in previsione del massiccio ricorso all'intervento che si è poi puntualmente verificato, ha provveduto a modificare la regolamentazione relativa alle procedure per la presa in consegna del risone all'intervento. Fondamentale è stata il ruolo dell'Ente nel proporre le opportune modifiche tecniche che hanno riguardato, essenzialmente, l'unificazione dei parametri relativi ai difetti dei grani macchiati e vaiolati e l'inserimento di nuove varietà nella tabella delle rese di base alla lavorazione.

4) Convenzione di Londra: sulla base dello stanziamento di 210 miliardi di lire relativo alla Convenzione di Londra per il triennio 1997-1999, un considerevole programma di aiuti alimentari nazionali è stato gestito in stretta collaborazione tra la Farnesina, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e l'A.I.M.A. che ha permesso di realizzare forniture per circa 60.000 tonnellate di riso. In questo contesto l'Ente Nazionale Risi è riuscito a fare inserire il riso come priorità di collocamento ed ha continuato ad essere presente con iniziative, opportunamente stabilite volta per volta, al fine di sensibilizzare i responsabili delle istituzioni nazionali preposte all'attuazione dei programmi di aiuto alimentare verso le forniture di riso.

5) "Cumulative Recovery System": il "sistema di recupero cumulativo", che ha consentito il recupero a posteriori del dazio applicato al riso semigreggio importato dai Paesi Terzi in base all'effettivo costo dichiarato in fattura, è stato definitivamente considerato, anche dalla Commissione europea, un sistema inapplicabile. Il 31 dicembre 1998 ha finalmente cessato di essere di applicazione dopo i numerosi tentativi di più delegazioni, tra cui quella italiana, in seno al Comitato di gestione. Purtroppo, in questo contesto, l'operato dell'Ente è stato solo marginale in quanto le consultazioni tra l'Unione europea e gli Stati Uniti hanno dato luogo, ancora una volta, ad una ulteriore perdita della preferenza comunitaria dell'8% all'atto delle determinazione dei livelli del dazio all'importazione sul riso semigreggio.

6) Forniture gratuite alla Russia: grazie alla possibilità offerta dalla Commissione Europea di smaltire in parte il prodotto dell'intervento, l'Ente, quale organismo di intervento comunitario per il settore risicolo italiano, ha avuto un ruolo primario nell'attuazione delle procedure per l'esecuzione delle forniture gratuite di riso alla Federazione russa. Un programma di 49.750 tonnellate di riso è stato adottato a tal fine dalle autorità comunitarie. Ben 34.750 tonnellate di riso sono state regolarmente fornite dall'Italia a fronte di circa 70.000 tonnellate di risone di intervento. L'apprezzamento più volte manifestato da funzionari della Commissione Europea sull'operato dell'Ente, anche in questa occasione, è stato motivo di particolare orgoglio tanto da auspicare di poter realizzare ancora un programma di smaltimento così importante.

L'Ente Nazionale Risi ha come sempre svolto un importante lavoro di carattere tecnico-politico anche in previsione delle prossime discussioni relative alla riforma dell'organizzazione comune di mercato. Tale occasione lo vedrà impegnato in prima linea nei prossimi mesi. Assai importanti sono state e lo saranno quindi tutte le operazioni di studio e di contatto che hanno o permetteranno all'Ente di presentare al Ministero per le Politiche Agricole e Forestali tutta una serie di documenti che rappresentino la sintesi delle aspettative di tutta la filiera.

In ambito nazionale, i funzionari preposti dell'Ente hanno sempre partecipato alle riunioni indette dai Ministeri per la preparazione di normative relative al settore risicolo (disciplinare attività organismo di intervento, decreti relativi alla determinazione delle varietà di risone e delle corrispondenti varietà di riso, introduzione dell'Euro,....) ed alle commissioni per la redazione dei listini delle Camere di Commercio delle principali province risicole.

In ambito internazionale il personale dell'Ente ha continuato a fornire una preziosa collaborazione ai funzionari della F.A.O. addetti alla redazione dell'annuale rapporto riguardante il settore risicolo internazionale partecipando alle riunioni indette dalla stessa.

La collaborazione con organismi quali l'U.N.I. (Ente Nazionale di Unificazione), l'I.S.O. (International Standard Organization) e la Commissione per l'aggiornamento dei metodi ufficiali di analisi (Sottocommissione cereali, Commissione consultiva tecnico-scientifica per il piano nazionale di lotta fitopatologica e Codex Alimentarius) si è distinta attraverso la presenza professionale del personale dell'Ente Nazionale Risi.

H) ATTIVITA' DI CONTROLLO DEL PRODOTTO COMMERCIALIZZATO

Durante il 1999 è proseguito il rapporto di collaborazione tra l'Ispettorato Centrale Repressione Frodi e l'Ente Nazionale Risi in ottemperanza ad apposita convenzione stipulata per il periodo 29/07/1997 - 28/07/2000. Dagli uffici periferici dell'Ispettorato sono pervenuti 193 campioni, dei quali si è provveduto all'analisi ed all'invio del relativo certificato. Nel dettaglio, 28 campioni (circa il 15%) sono risultati irregolari in violazione alla Legge 325/58 che disciplina il commercio del riso in Italia. Presso il Centro Ricerche sul Riso sono state altresì svolte attività di analisi supplementari per conto della Repressione Frodi.

Nel periodo settembre - ottobre è stato inoltre predisposto il sondaggio qualitativo della produzione al fine di ottenere elementi utili per formulare le proposte per l'annuale "tabella" del mercato interno. Per questa attività sono stati analizzati 950 campioni prelevati presso le sezioni provinciali dell'Ente Nazionale Risi e presso i produttori.

Il laboratorio ha inoltre analizzato 477 campioni provenienti dalle grosse catene di distribuzione, dalle società di controllo e dai privati.

Sono stati inoltre analizzati 335 campioni di riso prelevati nei centri di controllo predisposti al monitoraggio del risone avviato allo stoccaggio privato.

Durante il periodo 1° aprile – 31 agosto il laboratorio ha eseguito le analisi relative al prodotto stoccato all'intervento: le analisi sono state eseguite sui campioni prelevati all'entrata a magazzino dalle società incaricate del controllo. In totale sono stati analizzati 3147 campioni di risone.

Il personale ha inoltre prestato assistenza alle commissioni militari durante le operazioni di collaudo per la fornitura di riso destinato ai vari reparti dell'Esercito italiano.

L'attività di analisi ha comportato una rendita complessiva di £. 75.995.000.

L'Ente Nazionale Risi, grazie alla sua diffusa presenza sul territorio, ha potuto altresì offrire un capillare servizio a tutti gli operatori in ordine alle rese alla lavorazione del prodotto, parametro essenziale per determinare il prezzo della singola partita, con un introito, rilevabile tra i "*ricavi delle vendite e prestazioni*", di £. 34.132.000.

I) ATTIVITA' DI MAGAZZINAGGIO

Anche nel corso del 1999 l'attività di stoccaggio prestata dall'Ente Nazionale Risi ha riguardato il deposito di risone conferito all'intervento.

Nei magazzini dell'Ente Nazionale Risi rispetto alla giacenza al 31/12/1998 (17.329,01 tonn.) si sono alternate uscite di risone che la Commissione ha deciso di rimettere in aggiudicazione (12.304,145 tonn.) ed entrate relative all'intervento 1999 (11.163,06 tonn.). La giacenza di risone depositata nei magazzini di Formigliana (VC) e Casalvolone (NO) al 31/12/1999 ammonta a 16.187,925 tonnellate di risone.

Tale attività ha comportato un introito di £. 1.172.997.992 che figura tra i "*Ricavi delle vendite e le prestazioni*".

L) RIORGANIZZAZIONE INFORMATICA

Nel corso del 1999 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la messa in atto di uno studio relativo all'esecuzione di un progetto per la ristrutturazione del sistema informatico dell'Ente.

Il progetto "Accentramento sistema informatico gestionale Ente Nazionale Risi" raggruppa diverse fasi ben delineate con finalità e confini precisi e propri, ma strettamente collegate fra di loro.

Problemi inderogabili, quali l'Euro, la compatibilità dell'hardware e dei sistemi operativi con l'anno 2000, hanno comportato e comporteranno la revisione dell'intera struttura hardware e software del sistema informativo; tale occasione è stata colta per apportare nuove implementazioni al software onde risolvere problematiche già emerse e far fronte alle nuove esigenze.

Le singole fasi del progetto sono state le seguenti:

- accentramento del sistema, prevedendo una modifica sostanziale dell'attuale configurazione. La finalità di questa operazione è stata quella di accentrare tutti i dati presso la Sede Centrale e contemporaneamente, in tempo reale, quella di consentire una distribuzione dell'informazione e del lavoro verso le sezioni.

  Attraverso un nuovo elaboratore operante in Sede si potrà gestire in tempo reale il database nel quale sono contenuti tutti i dati statistici degli operatori risicoli e tutti i dati relativi all'intervento permettendo ai servizi dell'Ente un sicuro e veloce controllo della situazione del mercato risicolo e dei flussi del prodotto.
- implementazioni moduli gestionali (migliorie). Nel corso degli anni è stato necessario far fronte nuove esigenze comportanti una modifica capillare dei moduli gestionali.

  L'implementazione dei moduli gestionali permetterà di rivedere le procedure di lavoro abbreviando i tempi di lavoro e aumentando i controlli dei dati presenti nel sistema
- revisione dei sistemi per gli adeguamenti all'Euro. Entro l'anno 2002, occorre prevedere la totale conversione dei dati memorizzati da Lire a Euro in concomitanza con l'entrata in vigore dell'Euro quale moneta ufficiale dell'Unione Europea.

Rispetto a quanto sopra esposto, nel mese di ottobre 1999 si è proceduto all'installazione del nuovo elaboratore presso la sede centrale, in modo da ottimizzare il lavoro già dalla suddetta data.

Nello stesso periodo si è proceduto all'analisi del progetto per quello che riguarda la sicurezza informatica, la gestione centralizzata del database e le implementazioni del programma gestionale.

PARTE II°

ESAME DELLA SITUAZIONE DEL MERCATO RISICOLO

CAMPAGNA DI COMMERCIALIZZAZIONE 1998/99

Notizie generali

Il difficoltoso collocamento della campagna precedente, la necessità di ricorrere massicciamente all'intervento, il livello dei prezzi molto basso, hanno prodotto, come prima conseguenza immediatamente visibile, una ulteriore riduzione delle superfici coltivate a riso che, nel 1998, hanno interessato 222.705 ettari.

Il trend è ormai da qualche anno in continua discesa: dopo il picco dei 239.259 ettari del 1995, le aree investite a riso sono andate progressivamente diminuendo; in soli 3 anni la superficie è calata del 7% circa. Si stanno dunque ridimensionando le aree che, a partire dal 92-93, anche a causa dell'introduzione della PAC cereali, si erano spostate verso la risicoltura.

La diminuzione riscontrata nel 1998 riguarda circa 10.000 ettari complessivi, pari ad un calo del 4,35%, ed è diffusa in tutte le province risicole.

A differenza di quanto si era verificato con le semine del 1997, durante le quali le province minori avevano mantenuto gli investimenti del 1996, nel 1998 proprio in queste aree, dove la risaia è in rotazione con colture meno problematiche e non necessariamente cerealicole, si registrano i cali percentualmente più importanti (-21% circa).

Nelle zone più tradizionali del Piemonte e della Lombardia, invece, le diminuzioni sono dell'ordine del 2-3%.

Per quanto attiene i comparti varietali, i risi tondi perdono circa 12.000 ettari (-19%) con importanti flessioni soprattutto per l'Elio e il Cripto, che registrano cali, rispettivamente, per il 52% e per il 66% rispetto al '97.

I risi medi aumentano di circa 3.000 ettari grazie, in particolare, alla crescita delle varietà Flipper e Savio (granello tipo Lido) per circa 7.000 ettari che riassorbe totalmente le diminuzioni delle varietà più tradizionali e determina un bilancio nel complesso positivo.

I risi lunghi di tipo japonica, perdono circa 11.000 ettari pari al 9% in meno rispetto al 1997.

Le varietà di questo tipo sono tutte in flessione, ad eccezione dell'Ariete che torna ai circa 14.000 ettari che copriva nel 1995.

Si ridimensionano tutte le varietà da mercato interno: importanti le flessioni di Volano (-7.400 ettari) e Baldo (-3.500 ettari), stabili o con variazioni intorno al 2% in più o in meno, invece, Arborio, Roma ed Loto.

I risi di tipo indica crescono del 56%, pari a circa 10.000 ettari, che, sicuramente contribuiranno positivamente a riequilibrare il bilancio di collocamento.

Infatti, abbiamo detto che, nel complesso, le superfici perdono 10.000 ettari e, poiché i risi indica ne guadagnano altri 10.000, lo japonica diminuisce a livello nazionale di circa 20.000 ettari.

L'andamento climatico del 1998 ha avuto un andamento particolare.

Nei mesi di aprile e maggio le temperature hanno raggiunto livelli piuttosto alti, predisponendo la coltura a buone germinazioni e consentendo l'ottenimento di buoni investimenti. Le piogge del mese di giugno hanno parzialmente ostacolato i trattamenti contro il giavone.

I mesi di luglio e agosto hanno fatto registrare temperature al di sopra della norma che hanno favorito in molte zone gli attacchi di brusone.

Le rese agronomiche si sono confermate leggermente al di sotto dei record produttivi registrati lo scorso anno e la produzione lorda è risultata inferiore di circa 60.000 tonnellate rispetto al raccolto 1997.

Anche le rese alla lavorazione sono mediamente più basse del 2-3% rispetto alla campagna precedente.

Nelle pagine seguenti sono riportate:

- tabella relativa alle superfici coltivate a riso nel 1998 in raffronto al 1997
- bilancio consuntivo di collocamento per la campagna
- il consuntivo di campagna distinto per gruppi

SUPERFICI COLTIVATE A RISO NEL 1998

(Dati espressi in ettari)

GRUPPI VARIETALI	*Superfici 1997*	*Superfici 1998*	*Differenza*	
	ettari	*ettari*	*ettari*	*percentuale*
COMUNI (Balilla, Elio, Selenio, Cigalon, Varie)	58.840	49.827	-9.013	-15,32
CRIPTO	4.958	1.674	-3.284	-66,24
LIDO (Lido, Alpe, Flipper, Savio)	13.824	20.217	6.393	46,25
PADANO (Padano, Argo)	3.240	2.188	-1.052	-32,47
VIALONE NANO	6.873	4.831	-2.042	-29,71
VARIE MEDIO	2.400	2.032	-368	-15,33
ARIETE-DRAGO (Ribe, Ariete, Cervo, Drago, Lago)	27.029	27.074	45	0,17
LOTO	40.692	39.800	-892	-2,19
S.ANDREA	6.627	5.529	-1.098	-16,57
ROMA (Roma, Baldo, Elba)	19.271	15.344	-3.927	-20,38
ARBORIO (Arborio, Volano)	24.932	17.645	-7.287	-29,23
CARNAROLI	3.057	2.679	-378	-12,37
VARIE LUNGO A	1.702	3.609	1.907	112,04
LUNGO B INDICA (Thaibonnet, Artiglio, Altre lungo B)	19.390	30.256	10.866	56,04
TOTALE	**232.835**	**222.705**	**-10.130**	-4,35
TONDO	63.798	51.501	**-12.297**	-19,27
MEDIO	26.337	29.268	**2.931**	11,13
LUNGO A	123.310	111.680	**-11.630**	-9,43
LUNGO B	19.390	30.256	**10.866**	56,04
TOTALE	**232.835**	**222.705**	**-10.130**	-4,35
VERCELLI - ALESSANDRIA BIELLA	*80.438*	*78.661*	***-1.777***	*-2,21*
NOVARA	*33.846*	*33.093*	***-753***	*-2,22*
PAVIA - MILANO - LODI	96.048	93.135	***-2.913***	-3,03
ALTRE PROVINCE	*22.503*	*17.816*	***-4.687***	*-20,83*

CAMPAGNA COMMERCIALE 1998-99

BILANCIO DI COLLOCAMENTO

(consuntivo definitivo)

		Tondo	Medio e Lungo A	Lungo B	TOTALE	Preventivo Ottobre 1998
Superficie (ettari)		51.501	140.948	30.256	222.705	222.705
Rend. unit. (t/ha)		6,811	6,018	6,897	6,321	6,079
		- tonnellate di riso greggio -				- greggio -
Produzione lorda		350.778	848.267	208.690	1.407.735	1.353.750
reimpieghi aziendali	(-)	10.868	24.183	9.100	44.151	45.000
Produzione netta		339.910	824.084	199.590	1.363.584	1.308.750
Rendim. trasformaz.		0,640	0,610	0,610	0,617	0,618
		- tonnellate di riso lavorato -				- lavorato -
Produzione netta		217.542	502.691	121.750	841.983	808.193
stocks iniziali:						
produttori	(+)	1.400	7.276	551	9.227	8.650
intervento	(+)	18.974	14.239	0	33.213	0
industriali	(+)	10.534	31.851	12.717	55.102	52.900
Totale stocks iniziali	(+)	30.908	53.366	13.268	97.542	61.550
Disponibilità iniziale		248.450	556.057	135.018	939.525	869.743
Stocks finali:						
produttori	(-)	3.861	6.900	2.619	13.380	11.000
intervento 98/99	(-)	32.864	20.209	13.379	66.452	0
industriali	(-)	11.561	32.700	15.288	59.549	53.000
totale stocks finali	(-)	48.286	59.809	31.286	139.381	64.000
Disponibilità nazionale		200.164	496.248	103.732	800.144	805.743
Importazioni:						
da Paesi terzi	(+)	16	1	14.780	14.797	5.000
da Paesi CEE	(+)	65	138	10.322	10.525	10.000
Disponibilità totale		**200.245**	**496.387**	**128.834**	**825.466**	820.743
M. INTERNO		**17.655**	**253.239**	**1.337**	**272.231**	647.048
M. COMUNITARIO		**132.659**	**107.498**	**111.704**	**351.861**	
PAESI TERZI		**49.931**	**135.650**	**15.793**	**201.374**	173.695

SCORTE INTERVENTO *(tonn. equivalente lavorato)*				
Intervento 97/98	*45.948*	*52.384*	*190*	*98.522*
Intervento 98/99	*32.864*	*20.209*	*13.379*	*66.452*
TOTALE	***78.812***	***72.593***	***13.569***	***164.974***

DISPONIBILITA' VENDIBILE 98/99 **CONSUNTIVO DEFINITIVO**										
GRUPPI	SUPERFICIE ha	RESA t/ha	PRODUZIONE tonn.	Stock al 31/8/98 tonn. DEFINITIVO	Reimpiego seme tonn. DEFINITIVO	Disponibilità tonn.	VENDITE INDUSTRIA	VENDITE INTERVENTO	VENDITE TOTALI	RIMANENZE 31/8/99
COMUNI	49.827	6,797	338.663	1.897	10.623	329.937	276.064	47.858	323.922	6.015
CRIPTO	1.674	7,237	12.115	193	245	12.063	8.552	3.493	12.045	18
LIDO (Lido, Alpe, Flipper, Savio)	20.217	6,259	126.532	275	2.343	124.464	114.056	8.113	122.169	2.295
PADANO - ARGO	2.188	6,158	13.473	111	310	13.274	9.574	3.460	13.034	240
VIALONE NANO	4.831	5,307	25.637	1.889	1.121	26.405	25.053	-	25.053	1.352
VARIE MEDIO	2.032	5,352	10.875	397	367	10.905	8.996	1.692	10.688	217
ARIETE - DRAGO (Ribe, Ariete, Cervo, Drago, Lago)	27.074	6,276	169.926	1.038	3.587	167.377	149.503	15.419	164.922	2.455
LOTO	39.800	6,235	248.160	2.402	6.184	244.378	239.596	3.371	242.967	1.411
S. ANDREA	5.529	5,558	30.728	805	1.160	30.373	30.231	-	30.231	142
ROMA - BALDO (Roma, Baldo, Elba)	15.344	5,901	90.549	887	3.909	87.527	86.392	-	86.392	1.135
ARBORIO - VOLANO	17.645	5,521	97.426	1.898	3.770	95.554	93.866	-	93.866	1.688
CARNAROLI	2.679	5,025	13.462	1.013	718	13.757	13.590	-	13.590	167
VARIE LUNGO A	3.609	5,957	21.499	654	714	21.439	20.154	1.075	21.229	210
THAIBONNET-INDICA	30.256	6,897	208.690	888	9.100	200.478	174.253	21.932	196.185	4.293
TOTALE	**222.705**	**6,321**	**1.407.735**	**14.347**	**44.151**	**1.377.931**	**1.249.880**	**106.413**	**1.356.293**	**21.638**
TONDO	51.501	6,811	350.778	2.090	10.868	342.000	284.616	51.351	335.967	6.033
MEDIO	29.268	6,031	176.517	2.672	4.141	175.048	157.679	13.265	170.944	4.104
LUNGO A	111.680	6,015	671.750	8.697	20.042	660.405	633.332	19.865	653.197	7.208
LUNGO B	30.256	6,897	208.690	888	9.100	200.478	174.253	21.932	196.185	4.293

Vendite dei produttori

I produttori hanno realizzato, nel corso della campagna 1998/99, vendite all'industria per un totale di 1.249.888 tonnellate di risone, pari al 90% circa della disponibilità vendibile.

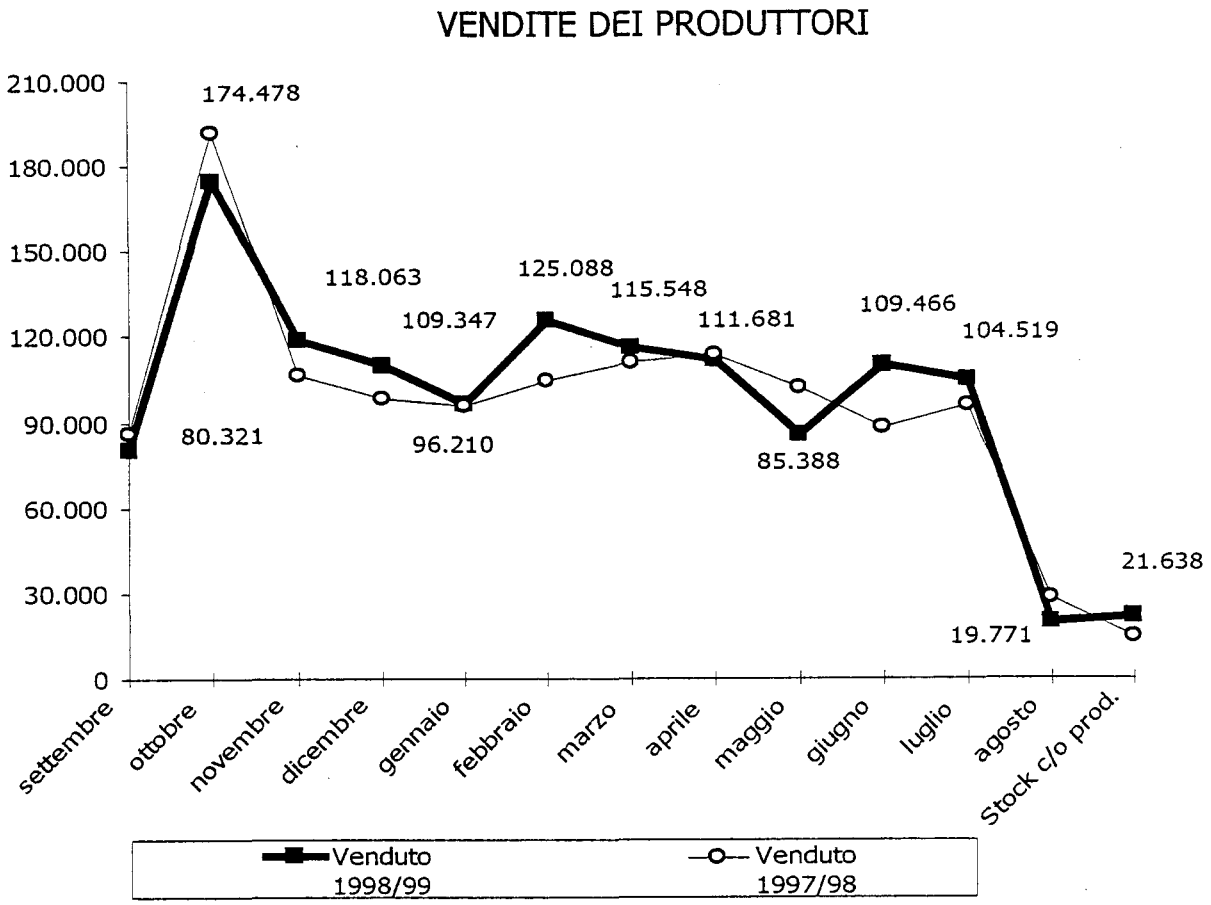
Poco meno dell'8% è stato conferito all'intervento e il rimanente 2% è costituito dagli stock fisiologici presso i produttori.

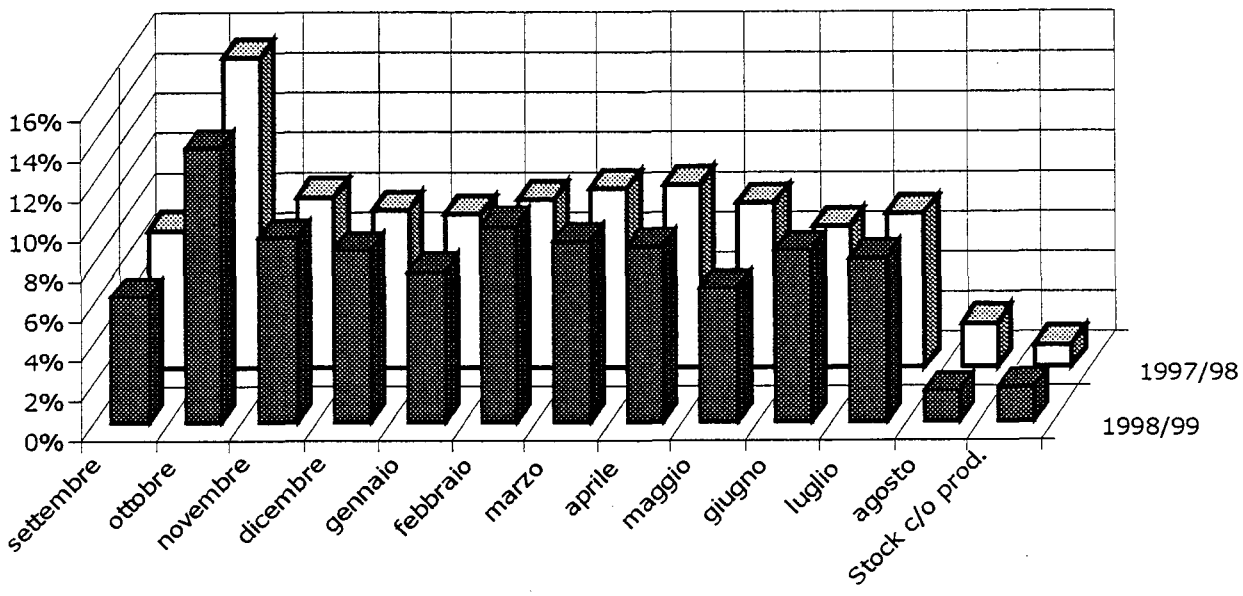
Nel corso della campagna precedente l'industria aveva acquistato dai produttori 1.217.303 tonnellate di risone e un quantitativo di gran lunga superiore era stato conferito all'intervento.

Nel periodo antecedente l'apertura dell'intervento, da settembre a tutto il mese di marzo, in entrambe le campagne, le vendite dei produttori all'industria ammontavano a circa il 65% del totale ma, in termini assoluti, nel corso della campagna 98/99 tale quantitativo assommava a 819.000 tonnellate circa mentre nella precedente annata esso risultò pari a poco più di 791.000 tonnellate.

Tuttavia, l'andamento percentuale delle vendite nei diversi mesi è risultato analogo in entrambe le campagne e non ha evidenziato particolari momenti di stallo nelle contrattazioni o brusche impennate delle stesse.

Nella pagina seguente sono riportati due grafici che confrontano l'andamento, sia in termini assoluti che percentuali, delle vendite dei produttori.


VENDITE DEI PRODUTTORI
210.000
180.000
150.000
120.000
90.000
60.000
30.000
0
174.478
118.063
125.088
115.548
109.347
111.681
109.466
104.519
80.321
96.210
85.388
19.771
21.638
settembre
ottobre
novembre
dicembre
gennaio
febbraio
marzo
aprile
maggio
giugno
luglio
agosto
Stock c/o prod.
Venduto 1998/99
Venduto 1997/98


16%
14%
12%
10%
8%
6%
4%
2%
0%
settembre
ottobre
novembre
dicembre
gennaio
febbraio
marzo
aprile
maggio
giugno
luglio
agosto
Stock c/o prod.
1997/98
1998/99

Vendite all'Intervento

Anche nel corso della campagna commerciale 98/99, il meccanismo di intervento è stato attivato per quantitativi piuttosto importanti.

Come già nella precedente campagna, i produttori hanno presentato domande di conferimento già dai primi giorni di aprile.

I ritiri sono iniziati nei primi giorni di maggio e si sono conclusi entro la prima decade del mese di settembre; la scadenza per la consegna ai magazzini è stata infatti prorogata dalla Comunità, anche per questa campagna, fino al 30 settembre.

Nei magazzini sono state stoccate quest'anno 106.412,99 tonnellate di risone di circa trenta varietà diverse, corrispondenti a circa l'8 % della quantità vendibile; particolarmente significativo in questa campagna è stato il conferimento da parte di detentori non produttori, dai quali l'Ente ha effettuato acquisti per poco meno del 15% del totale conferito.

Importante è stato anche il ritorno finanziario al settore: il controvalore della merce acquistata all'intervento è risultato pari a 68 miliardi circa, che sono stati pagati ai conferenti nei termini previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Nella tabella seguente sono riepilogate, per varietà, le quantità acquistate nel corso della campagna 98/99.

Varietà	Tonnellate
Balilla	15.685
Elio	5.925
Selenio	25.317
Cigalon	767
Sereno	164
Cripto	3.493
Lido	1.545
Alpe	617
Savio	2.069
Arco	685
Flipper	3.881
Europa	463

Varietà	Tonnellate
Padano	2.640
Argo	820
Varie medio	544
Loto	3.371
Ariete	3.548
Drago	11.871
Bravo	912
Varie lungo A	163
Thaibonnet	20.788
Gladio	88
Varie lungo B	1.055
TOTALE	**106.413**

SCORTA INTERVENTO (tonn. risone)	QUANTITA' TOTALE ACQUISTATA campagna 1998/99	QUANTITA' TOTALE ACQUISTATA campagna 1997/98	QUANTITA' TOTALE ACQUISTATA campagna 1996/97	**TOTALE GENERALE**	**Totale aggiudicato**	Quantità mancanti e/o deteriorate	**Stock residuo**
Balilla	15.684,700	33.341,016	705,770	49.731,486	705,770	- 69,120	48.956,596
Elio	5.925,330	18.604,420	3.934,650	28.464,400	19.517,290	- 105,570	8.841,540
Selenio	25.316,925	30.382,815	1.221,570	56.921,310	6.986,527	34,410	49.969,193
Cigalon	766,740	1.442,950		2.209,690	-	-	2.209,690
Cripto	3.492,610	10.801,690	800,660	15.094,960	6.125,980	- 74,620	8.894,360
Elvo		65,930		65,930	-	-	65,930
Sereno	164,300	612,300		776,600	-	-	776,600
Lido	1.545,330	4.289,010	90,780	5.925,120	4.294,180	- 0,970	1.629,970
Alpe	617,030	5.389,130	230,940	6.237,100	5.253,380	- 2,490	981,230
Padano	2.640,130	3.544,070		6.184,200	3.522,350	- 21,720	2.640,130
Argo	819,700	1.314,020		2.133,720	875,190	4,540	1.263,070
Vialone nano		1.604,330		1.604,330	-	-	1.604,330
Savio	2.069,500	1.668,480		3.737,980	1.561,920	- 106,560	2.069,500
Europa	462,850	1.134,410		1.597,260	1.098,300	0,410	499,370
Bastia		68,210		68,210	-	-	68,210
Turbo		254,980		254,980	71,388	-	183,592
Sara	345,400	45,140		390,540	-	-	390,540
Piemonte	104,120	65,920		170,040	-	-	170,040
S.Pietro	95,400	156,790		252,190	-	-	252,190
Flipper	3.881,120	3.589,490		7.470,610	3.589,000	- 0,490	3.881,120
Arco	684,650	727,520		1.412,170	719,080	- 8,440	684,650
Loto	3.371,459	26.688,260		30.059,719	17.390,000	- 58,340	12.611,379
Drago	11.870,610	16.325,370		28.195,980	10.607,915	- 32,505	17.555,560
Lampo	27,340			27,340	-	-	27,340
Koral	135,220	39,480		174,700	-	-	174,700
Lago		573,360		573,360	573,640	0,280	-
Cervo		82,520		82,520	82,470	- 0,050	-
Ariete	3.548,010	15.332,324	762,740	19.643,074	10.363,820	- 0,830	9.278,424
S. Andrea		9.129,040		9.129,040	882,300	- 3,120	8.243,620
Roma		2.024,220		2.024,220	2.024,220	-	-
Elba		837,880		837,880	837,880	-	-
Baldo		2.488,770		2.488,770	2.488,770	-	-
Arborio		6.690,576		6.690,576	3.702,276	-	2.988,300
Volano		14.553,082		14.553,082	10.023,512	- 698,580	3.830,990
Camaroli		21,270		21,270	21,270	-	-
Bravo	912,440	225,750		1.138,190	225,750	-	912,440
Gladio	88,960			88,960	-	-	88,960
Gange	1.055,360			1.055,360	-	-	1.055,360
Thaybonnet	20.787,756	307,300		21.095,056	-	-	21.095,056
Totale	**106.412,990**	**214.421,823**	**7.747,110**	**328.581,923**	**113.544,178**	- 1.143,765	**213.893,980**